

196 • fino a fundamenta. Diceno haver trovato dentro farine, vini et carne assai. Hora mo vanno ad meter campo ad uno altro castello chiamato Fitor, quale hauto, ancora spianerano. Et che lui orator nostro, quel giorno di 28 cavalchò a veder Salses et el campo spagnol che posto in arme partiva per Franza, et vide dita forteza non abatuta da bombarde, ma più presto fata tutta polvere, ch'è cossa incredibile a udirlo. Et nel campo certissimo era da cercha 2500 homini d'arme universalmente ben a cavallo et ben armati, 4500 zaneti, et 15 in 16 milia fanti, oltra una infinità de careagi et gente che seguiano el campo con victualie. Da poi eri, arivorono de li el ducha de Begor, el conte de Oliva et l'adelantado de Granata con altra gente assai, ita che non è a dubitar che, computando questa gente hora venuta et quelle sono li con li grandi de quelli regni, con quello se atrovano con el campo in Franza, el re ha 3000 homeni d'arme, 5000 zaneti et 20 milia fanti. È vero che un homo d'arme, cussi come el zaneto, non se à da computar se non per una persona sola et uno cavallo. *Item*, li grandi che de li se atrovano e le gente per loro condute et le gente mandate per dicti regni, le qual tutte sono oltra quelle che de li prima se atrovavano, manda in nota, la qual sarà notada qui avanti.

*Dil ditto orator, di primo novembrio.* Come eri, el reverendo archiepiscopo di Saragosa fiol dil re, con circa 40 cavali apresentato a la forteza de Fitor, comandò che si rendesse, et *post multa*, dubitandosi quelli di la forteza di esser sachizati dal campo, si reseno subito, con conditione che, lasate le loro robe et case, tutti salliseno (*partissero?*) come se atrovavano, et cussi fo facto. Quel giorno medesimo, essendo andato un trombeto del campo spagnol con circha 20 fanti a la Palma et Sigiar, che è loco *ut dicunt* de 400 fochi, a dir che se rendesseno, forno contenti, et subito, dubitandosi di esser amazati tutti insieme, abandonate le loro case, si partirono verso Narbona. Et inteso per el capitano general, subito mandò fantarie in dicti lochi, ne li quali atrovarono farine, vini, carne, biave et arme assai. *Eadem die*, quelli de Trules, ch'è un' altro casteluzo qualche cossa più drento Franza, mandorono per li proprii consuli le chiave del loco al prefato capitano, el qual *immediate* lo mandò a ricever, cazati fora al solito quanti erano drento. *Item*, che in quella matina era venuto lettere al re di uno Martin Gallina, ch'è capitano de certi soi navilj verso le parte de Africha, per le qual li significava a di 14 dil passato, in uno certo porto di dicta regione, havea preso per forza

197 19 fuste armate de' mori, che erano quelle che ne li di passati haveano inferito danni assai al regno de Valentia; la qual nova è stata tanto grata a la corte, che più non si potria dire. *Item*, in quella sera, li disse il secretario Almazano, che quelli reparano Salses hanno atrovato circha 400 ballote di ferro, le qual francesi al tempo de la sua fuga asconderono; *Etiam* a la partita loro lassorono là carne et vini assai, abrusata bona parte de li paviglioni. *Item*, di le cosse di Portogal, fino a di 2 octobrio, le 16 nave se expetavano de Mochambiche non erano gionte a Lisbona, nè di quelle se intendeva nova alcuna.

*Del ditto, a di 2.* Come, il secretario Almazano era venuto da lui a dirli, il re aver nova che il signor Bortolo Alviano, nostro condutier, si acordava con francesi; et questi non erano termini di boni amici. Poi disse che, essendo stà electo quello bon papa Pio, saria gran ben la Signoria nostra si ligasse con il papa e soa alteza etc. L' orator li rispose non credeva la Signoria sapesse nulla di l' Alviano, ma che da lui, come libero, si poteva aver tolto stipendio etc.; et che la Signoria amava l' alteza regia. Or poi el re *etiam* li usoe queste parole a l' orator predito, el qual in conformità rispose come è scripto di sopra.

*Dil ditto, di 3, ivi.* Come, venuto il registro di le ripresaje, à otenuto dal re la suspensione per altretanto tempo, *licet* fusse implicito in queste facende; et manda qui la copia autenticha; *etiam* manderà per le marine a far publichar. *Item*, lui si parte e va a Barzelona da li altri oratori, dove è il ducha di Calabria.

*Item*, come ozi di Portogallo è avisi, per lettere di Valentia di 24 octobrio, come à di Lisbona, a di 9 ditto, che le 16 nave erano zonte a le insule de Azori, poco lontan de Lisbona, le qual nave si aspectava de Mochambiche; et che quel di era stà viste voltizar 4 lige lontan, e per non poter aferar il porto ritornorono. *Item*, come era zonto li in Perpignano uno Lucha Rosso zà stato secretario di re Federico di Napoli, et è venuto per le poste, et è stato in streti coloquj con l' Almazano; si dice sopra il regno etc. *Item*, la prelongation di le ripresaje è per mexi 18, comenzando a di 11 fevrer proximo. 197 •

*Lista de' grandi de Castiglia et Aragon, et altra gente et principali venuti alla impresa de Salses.*

El ducha d' Alva capitano generale de tutto l' exercito,